

Massimo Frasca, *Leontinoi. Archeologia di una colonia greca*,
(*Archaeologica*, 152) 2009
Luisa Moscati Castelnovo

Citer ce document / Cite this document :

Moscati Castelnovo Luisa. Massimo Frasca, *Leontinoi. Archeologia di una colonia greca*, (*Archaeologica*, 152) 2009. In:
L'antiquité classique, Tome 80, 2011. p. 587;

https://www.persee.fr/doc/antiq_0770-2817_2011_num_80_1_3805_t16_0587_0000_2

Fichier pdf généré le 22/03/2019

phase de restauration du sanctuaire (p. 112). Cet ouvrage a incontestablement le mérite de dresser un large tableau sur l'état des nos connaissances, de nous informer sur des recherches en cours, très souvent inédites, et de s'inscrire dans les nouveaux axes de recherche. Il souligne les nouvelles hypothèses qui en un peu plus de quarante ans ont littéralement bouleversé notre façon d'appréhender le rôle de la religion dans les relations Grecs/Indigènes en Italie méridionale et, surtout, notre vision de la religiosité indigène, lucanienne notamment. Il avance des hypothèses intéressantes qui contribueront absolument à un débat fécond parmi les spécialistes.

Arianna ESPOSITO

Massimo FRASCA, *Leontinoi. Archeologia di una colonia greca*. Rome, Giorgio Bretschneider, 2009. 1 vol. 17 x 24 cm, XVIII-182 p., 23 pl., 28 fig. (ARCHAEOLOGICA, 152). Prix : 65 €. ISBN 978-88-7689-239-4.

Chi è interessato a Leontini nell'antichità o chi intende visitarne il sito può trovare nel volume di Massimo Frasca un'introduzione aggiornata ed esauriente. In apertura, dopo una breve storia delle prime esplorazioni archeologiche, viene evidenziato il decisivo impulso impresso alla ricerca dalle due campagne di scavi condotte da Paolo Orsi nel 1899 e nel 1930 (cap. I). Vengono quindi descritte le testimonianze relative agli insediamenti pre-greci nel territorio e sui colli S. Mauro e Metapiccola sui quali vennero poi ad insediarsi i coloni calcidesi (cap. II). Si passa quindi, nei restanti capitoli (III-VI) alle varie fasi della vita della città, dalla fondazione al medioevo. Per ogni periodo viene sinteticamente tracciata la storia politica della città, ne sono illustrate le caratteristiche topografiche e passate in rassegna le testimonianze archeologiche (fortificazioni, luoghi sacri, abitazioni, necropoli, produzione artistica e artigianale). Per la fase di V secolo è riservato un breve spazio anche alla monetazione e alle testimonianze epigrafiche rinvenute negli scavi più recenti. L'opera si propone come una sintesi delle conoscenze attuali sulla città e in quanto tale assolve il suo compito, indicando i nodi problematici (in particolare per quanto riguarda le fortificazioni) e offrendo un buon punto di partenza per chi intenda approfondire le questioni legate alla storia o all'archeologia della città, ai suoi rapporti con le città vicine e con il mondo indigeno. Il volume è corredato da un indice dei nomi, da figure e numerose tavole, ma qualche cartina in più avrebbe aiutato il lettore e il potenziale visitatore a orientarsi meglio nella complessa topografia del sito.

Luisa MOSCATI CASTELNUOVO

Roberta GABRIELLI, *Ceramica etrusco-corinzia del Museo archeologico di Tarquinia*. Rome, Giorgio Bretschneider, 2010. 1 vol. 17 x 24 cm, XIII-567 p., 30 pl., 26 fig., ill. (ARCHAEOLOGICA, 155. MATERIALI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARQUINIA, 19). Prix : 190 €. ISBN 978-88-7689-251-6.

La riche collection céramique du musée archéologique de Tarquinia, dont plusieurs sections furent déjà publiées dans la même série de "Materiali", comporte également un ensemble important de céramique étrusco-corinthienne. Un nombre de